La terra trema ancora, due scosse nelle acque di fronte Siracusa ed Augusta

La terra ha tremato di nuovo ieri sera, nelle acque di fronte Siracusa ed Augusta. Due distinte scosse, registrate dagli strumenti dell'Ingv, avvenute nella stessa area epicentrale della scossa di magnitudo 3.9 che la notte prima, alle 00:27 ha fatto ballare gran parte della Sicilia orientale.
Due le scosse, come dicevamo. La prima di magnitudo 2.5 alle 22:36, la seconda di magnitudo 2.0 alle 22:57, entrambe a circa 9km di profondità .

Siracusa. Al via il processo per la morte di Stefano Biondo. La sorella: "Giustizia"

Parte oggi il processo per la morte di Stefano Biondo, disabile psichico deceduto a 21 anni per un presunto caso di malasanità su cui la magistratura sta cercando di fare luce. Uno solo l'imputato, un infermiere dell'Asp.
Dopo una serie di rinvii, oggi dovrebbe iniziare l'analisi della vicenda. Così si augura Rossana La Monica, sorella di Stefano Biondo e presidente dell'associazione Astrea.
"Sono passati quattro anni ed otto mesi dalla morte del mio fratellino. La nostra famiglia non ne può più di dover lottare a denti stretti, per far sì che anche la morte di un disabile

abbia dignità. Abbiamo diritto che venga fatta giustizia”, scrive in una lunga lettera aperta Rossana La Monica.
“Per Stefano ha fallito la natura, ha fallito la Sanità, non deve e non può fallire la Giustizia”, appunta ancora. “Come presidente dell’associazione in memoria di Stefano Biondo, posso dire che siamo molto lieti di apprendere che in un caso eclatante come la morte della nostra concittadina Eligia e della sua piccolina, la giustizia abbia fatto il suo giusto corso. A quella giusta Giustizia pongo il mio appello: non vi devono essere cittadini di serie A e serie B. Nè figli di un Dio minore”, conclude Rossana La Monica.

L'ex sindaco di Siracusa, Bufardeci, reintegrato al Cga: "Legittima la nomina"

E’ legittima la nomina di Titti Bufardeci al Cga.Lo ha stabilito il Consiglio di Stato chiudendo una vicenda che risale al 2013. Il tribunale amministrativo di secondo gradoha accolto il ricorso presentato dall’ex sindaco di Siracusa, difeso dall’avvocato Carlo Comandè. Accolto anche il ricorso di Nuara. I due, comunque, già da quattro mesi erano stati reintegrati nell’incarico con una sospensiva dopo uno stop durato 6 mesi dopo una sentenza del Tar del Lazio.

Siracusa. Parco Robinson, vandali subito in azione al tensostatico. "Esternalizzare, si ma…"

Il consigliere comunale Alberto Palestro interviene sulla futura gestione del pallone tensostatico all'interno del parco Robinson di Bosco Minniti. "Favorevole alla esternalizzazione, ma si pensi alla salvaguardia dell'intera struttura", dice il componente della quarta Commissione.

L'Avviso di manifestazione di interesse per la gestione della struttura "mi è sembrato improprio ed inopportuno, nei tempi e nelle modalità, pur condividendo l'indirizzo di esternalizzazione che l'Amministrazione Comunale intende adottare in questa circostanza", dice Palestro.

Che spiega. "Nei tempi, in quanto appena terminati i lavori di adeguamento di protezione civile per l'area di attesa, ammassamento e ricovero per la somma di € 347.000,00 circa, si procede ad assegnazione di una area insita di pericoli, sporcizia, detriti, pericolosa per la salute pubblica, anche se a bando viene inserito solo il pallone tensostatico appena installato nello stesso appalto di Protezione Civile che, tuttavia, si trova nel bel mezzo del parco vandalizzato in ogni sua componente. Nelle modalità, in quanto, per esempio, non si comprende bene cosa possa migliorare l'aggiudicatario, laddove sin da adesso si intende autorizzato ad apportare migliorie alla struttura. Ci chiediamo di quale struttura si parla se il pallone tensostatico risulta appena installato e unico impianto per cui si concorre?".

Intanto i soliti vandali si sono già accaniti sulla nuova copertura del tensostatico. "Ormai la fanno da padrone da tempo in quella struttura, nonostante la vigilanza assicurata dalla stessa ditta appaltatrice e dalla Polizia Municipale

nelle ore notturne. Il tempo ristretto di tre anni di gestione previsto nel bando, non incoraggia di certo ad investire sulla struttura viste le condizioni in cui versa. Forse un po’ più di concertazione e studio di fattibilità nei tempi dovuti nell’esternalizzare la struttura non sarebbe stato sbagliato. La procedura non mi sembra la più efficace. E poi non è chiaro chi debba curare la struttura nel suo complesso dal punto di vista igienico e gestionale e controllare la fruibilità degli utenti che devono rispettare il bene pubblico”, conclude Palestro.

Siracusa. Castagnino e Sorbello: "Si convochi il Consiglio Comunale per le agevolazione sulle tasse"

I consiglieri comunali Salvatore Castagnino e Salvo Sorbello sollecitano il presidente del Consiglio comunale di Siracusa a convocare la seduta del 29 settembre. “Lo avevamo concordato nella riunione dei capigruppo, per approvare le modifiche ai regolamenti della Tari, della Tasi e dell’Imu”, dicono i due.
“Il prossimo 30 settembre – continuano – scadrà il termine fissato dalla legge per approvare le agevolazioni relative a tariffe e tributi. È indispensabile che il Consiglio si riunisca e possa deliberare in materia, venendo incontro alle sacrosante aspettative di famiglie ed imprese, che sono travolte da un’imposizione fiscale sempre più opprimente. Si potrà anche spostare l’ultima rata della Tari, la tassa sui rifiuti, al 2016, evitando che coincida, come ora stabilito, il 16 dicembre con l’Imu ed altre scadenze, in un ingorgo

fiscale micidiale per contribuenti e commercianti”.

Siracusa. Convegno dei Frati Cappuccini, tre giorni di studi e incontri sulla figura di Francesco

Siracusa ospita per tre giorni il convegno nazionale di studi, promosso dai frati cappuccini. Dal 25 al 27 settembre conferenze e incontri presso il Santuario della Madonna delle Lacrime. Tema portante: “Governo fraterno. La novità di Francesco d’Assisi nella società delle relazioni liquide”. Si confronteranno pastori, giuristi e studiosi di vita francescana e cappuccina.
“I cambiamenti culturali e le ispirazioni del Concilio Vaticano II sulla vita consacrata per un governo fraterno – dice Fra’ Gaetano La Speme, ministro provinciale dei Cappuccini di Siracusa – invitano al ripensamento del servizio stesso del governo. Ecco perché i frati cappuccini – prosegue – vogliono condividere il dono ricevuto con questo convegno in cui si intende affrontare da varie prospettive e secondo nuovi orizzonti il servizio dell’autorità nella vita consacrata”.
I lavori convegno di studi saranno inaugurati venerdì 25 settembre e si concluderanno domenica 27. Interverranno, tra gli altri, il cardinale Velasio De Paolis, presidente emerito della Prefettura Affari Economici della Santa Sede e il segretario generale della Cei, monsignore Nunzio Galantino.

Eligia Ardita, il caso in tv. Su Rai Uno con SiracusaOggi.it. "Christian mangerà galera"

Cristian Leonardi è in carcere a Cavadonna. Da sabato pomeriggio, dopo la confessione in caserma dei Carabinieri e l'incontro con i magistrati in Procura, è in una cella, in isolamento dagli altri detenuti. "Avete delle sigarette", sarebbe stata la sua prima richiesta rivolta agli agenti della polizia penitenziaria.
Suo fratello Pierpaolo, invece, questa mattina era in tv. Su Rai Uno, durante Uno Mattina Storie Vere ha raccontato come ha contribuito a spingere Cristian alla confessione. Di spalle, senza tradire emozione ma pesando le parole, ha raccontato le ultime ore prima della confessione.
E intanto scorrono le immagini relative al fermo di Cristian Leonardi. Le stesse che FM ITALIA TV e SiracusaOggi.it vi hanno mostrato in diretta sabato mattina. E Rai Uno "firma" quel video ringraziando proprio la nostra testata in grafica.
Restano i dubbi sul movente. Perchè Cristian ha ucciso Eligia? Si è parlato di una relazione extraconiugale che avrebbe esarcebato i rapporti sino alla notte fatale, con l'ennesima discussione degenerata in tragedia. Una tragedia negata per otto mesi dallo stesso uomo che alla fine, messo alle strette anche dai rilievi dei Ris, ha confessato.
Intanto, Luisa Ardita, la coraggiosa sorella di Eligia che per tutte queste settimane ha condotto con coraggio la battaglia per ottenere verità e giustizia si libera dei suoi pensieri in un lungo post su Facebook. "Piango come una bambina perché é finita. Mia sorella e mia nipote hanno ottenuto giustizia. Il

loro assassino sta pagando e pagherà con la giustizia in cui abbiamo sempre creduto". Poi i ringraziamenti. "Il nucleo centrale dei Carabinieri di Siracusa, hanno lavorato sodo senza ferie e saltando a volte anche i pasti. Ringrazio il Procuratore capo Giordano, il Dottore Scavone, i Ris di Messina che hanno lavorato con tenacia e determinazione".
E tra i ringraziamenti spunta anche il fratello di Christian. "Pierpaolo ha contribuito insieme all'avvocato Aldo Scuderi, appena avuto la certezza che per ben 8 mesi ha preso in giro tutti e che l'assassino lo avevano dentro casa, hanno immediatamente costretto a costituirsi, così ponendo fine a questa tragica situazione immersa nella menzogna!", scrive Luisa. "Inoltre Pierpaolo e la famiglia insieme all'avvocato sono profondamente amareggiati e delusi, il fratello Pierpaolo aggiunge io da oggi sono figlio unico".
E mentre la vicenda giudiziaria non ha ancora mosso i primi passi, Luisa Ardita si mostra sicura su quanto avverrà. "Christian Leonardi non vedrà più un fiore sbocciare, il profumo del mare, come mia sorella e mia nipote purtroppo per colpa del b****rdo. Lui mangerà galera".

Siracusa. Scossa nelle acque di fronte al capoluogo nella notte: magnitudo 3.9

La terra ha tremato nella notte. A 30km circa dalla costa siracusana, scossa di magnitudo 3.9, registrata dai sismografi dell'Ingv 27 minuti dopo la mezzanotte. L'onda sismica ha raggiunto anche il capoluogo, decine e decine le segnalazioni e qualche istante di comprensibile preoccupazione ma niente danni a cose e persone. Il lieve sisma è stato nitidamente

avvertito anche a Floridia, Avola, Lentini e Carlentini tutti Comuni da cui sono giunte segnalazioni. Epicentro in mare, ad una profondità di 23 chilometri.

Siracusa. Il Des Etrangers cerca un nuovo proprietario: vale oltre 18 milioni di euro

A.a.a. hotel superlusso vendesi. Il Des Etrangers cerca un nuovo acquirente. L'albergo a 5 stelle con affaccio sulla fonte Aretusa è uno dei gioielli del portafoglio alberghiero siciliano che fa capo alla divisione Turismo del gruppo Acqua Marcia. Parte adesso la seconda fase della procedura di vendita.

Insieme all'hotel siracusano ci sono il Grand Hotel Villa Igiea MGallery Collection di Palermo; il Grand Hotel et Des Palmes di Palermo; il Mercure Excelsior di Palermo; il Mercure Excelsior di Catania e il San Domenico Palace Hotel a Taormina.

Unico Advisor dell'intera procedura è la società Realty Advisory, esclusivista per l'Italia del marchio Coldwell Banker Commerial.

Chi volesse presentare un'offerta per acquistare l'Hotel Des Etrangers & Spa di Siracusa dovrà mettere mano al portafoglio. Il prezzo a base d'asta è stato fissato in 18.428.168,94 (18.148.168,94 per il palazzo and 280.000 per il business). Le offerte dovranno essere formalizzate entro le 12 del 18 dicembre. Tra le clausole per essere ammessi alla procedura di vendita, il deposito in via cautelare del 5% della cifra offerta per l'acquisto.

Siracusa. Rissa in via dell'Amaranto per un affitto non pagato: quattro arresti

I Carabinieri della Compagnia di Siracusa hanno arrestato quattro persone per rissa aggravata. I quattro, tre siracusani ed un romeno, tutti incensurati, per questioni legate ad un presunto debito non onorato e relativo all’affitto di un immobile, divisi in due contrapposte fazioni, hanno cominciato a prendersi a calci e pugni in via dell’Amaranto.
La scazzottata ha ovviamente richiamato l’attenzione di altre persone che hanno allertato il 112 per l’intervento. Intervenuta sul posto la pattuglia della Stazione Carabinieri di Cassibile, i quattro sono stati tratti in arresto per rissa aggravata su disposizione dell’Autorità Giudiziaria aretusea e posti al regime dei domiciliari. Tre degli arrestati hanno riportato prognosi da cinque a dieci giorni per i traumi e le escoriazioni riportate nella rissa.